

# MolMed: rafforzamento del governo societario

## Cooptazione e nomina di due nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione, dimissioni di tre Consiglieri

Milano, 22 ottobre 2015 – In data odierna il Consiglio di Amministrazione di MolMed S.p.A. (MLM.MI) ha nominato per cooptazione il Dr. Riccardo Palmisano e il Prof. Didier Trono quali nuovi membri del Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni rassegnate, nel corso della medesima seduta, dai Consiglieri Dott.ssa Marina Del Bue, Dott. Germano Carganico e Dott. Lorenzo Salieri dalla carica rispettivamente di Consigliere esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, di Consigliere esecutivo e di Consigliere non esecutivo. I tre Consiglieri dimissionari non appartenevano a comitati interni. Il Consiglio inoltre ha rinviato alla prossima riunione, prevista per il 9 novembre, le deliberazioni in merito alla cooptazione del terzo amministratore, il quale dovrà disporre dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di "quota di genere" e la verifica in capo ai neo nominati Consiglieri dei requisiti di indipendenza nonché del rispetto in capo ai medesimi dei limiti di cumulo degli incarichi stabilito dalla Società.

Marina Del Bue e Germano Carganico hanno maturato tale decisione per favorire il rafforzamento del governo societario e, mantenendo le rispettive funzioni di General Manager Corporate Governance & Administration e di Director Business Development and Strategic Affairs della Società, focalizzeranno le proprie energie nello sviluppo delle diverse ed importanti attività della Società.

La scelta di Lorenzo Salieri è dettata dalla volontà di favorire una modifica nella composizione del Consiglio di Amministrazione tale da consentire l'ingresso di nuove figure con specifiche competenze di settore a livello internazionale, anche in considerazione della riduzione della partecipazione detenuta nella società da Science Park Raf S.p.A. in liquidazione, nonché del venir meno del patto parasociale, scaduto nel marzo 2015.

Il Presidente Prof. Claudio Bordignon, sottolineando lo straordinario contributo dei Consiglieri uscenti, unitamente a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, ha espresso i più sentiti ringraziamenti per l'attività profusa nello svolgimento del loro incarico.

Il Dr. Palmisano è Presidente non esecutivo del Consiglio di Amministrazione di Genzyme s.r.l., azienda biotech specializzata nella ricerca e sviluppo di farmaci orfani per le malattie rare. Nel corso della sua carriera ha gestito il lancio di un gran numero di importanti prodotti sul mercato italiano, in molteplici aree terapeutiche, in ambito sia retail che specialistico ed ospedaliero, ha partecipato a numerosi progetti internazionali, ed ha negoziato con successo la registrazione di diversi farmaci innovativi con le Autorità Regolatorie nazionali. Nel 2008 entra in Assobiotec, l'associazione che all'interno di Federchimica raccoglie le aziende che si occupano di biotecnologia in Italia, di cui nel 2010 diventa Vice Presidente delegato alle aree farmaco biotech e salute. Negli ultimi anni si è impegnato in varie iniziative in area ricerca e innovazione: segue alcune start up nel loro percorso di avvicinamento al mercato, fa parte del comitato di valutazione dei progetti in Area Salute di UniCredit Startlab, è membro dello Steering Committee di Rare Partners, società non profit dedicata allo

#### FROM GENES TO THERAPY



sviluppo di nuove terapie e strumenti diagnostici nel settore delle malattie rare, nonché del gruppo di valutazione dei progetti di AriSLA.

Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Parma, inizia la propria carriera nell'industria farmaceutica italiana in Farmitalia Carlo Erba (1986), per poi passare al Gruppo Menarini (1988) dove per oltre 10 anni contribuirà allo sviluppo e all'internazionalizzazione del primo Gruppo farmaceutico italiano, divenendo Direttore della Divisione Farmaceutica Italia nel 1993 e Direttore Generale di Lusofarmaco nel 1995. Nel 2000 comincia la sua esperienza nelle imprese multinazionali: fonda la filiale italiana di Shire Pharmaceutical (2000), successivamente viene nominato Vice Presidente Commercial Retail Market in GlaxoSmithKline a Verona (2003) ed infine Amministratore Delegato e General Manager Italia in Genzyme (2005). Dopo l'acquisizione di Genzyme da parte di Sanofi, assume anche il ruolo di Direttore Business Strategy & Development in Sanofi Italia (2012-2013).

Il Prof. Trono, già membro del Scientific Advisory Board di MolMed, incarico al quale ha rinunciato in conseguenza della nomina odierna, è scienziato e opinion leader di fama internazionale nel campo dei vettori lentivirali. Il Prof. Trono si occupa da lungo tempo dei meccanismi che governano le interazioni tra i virus e loro ospiti. Questo lo ha portato a studiare la biologia di patogeni come il virus dell'immunodeficienza umana e del virus dell'epatite B, e a sviluppare sistemi di veicolazione basati su virus per la terapia genica applicata all'uomo. Negli ultimi dieci anni, l'attività di ricerca del Prof. Trono si è spostata verso l'epigenetica, per esplorare l'impatto dei retro-elementi e dei loro meccanismi di controllo sullo sviluppo e la fisiologia di organismi superiori, inclusi gli esseri umani.

Dopo aver conseguito la Laurea in Medicina presso l'Università di Ginevra ed aver completato la propria formazione clinica in patologia, medicina interna e malattie infettive a Ginevra e presso il Massachussets General Hospital di Boston, il Prof. Trono ha intrapreso la propria carriera scientifica al Whitehead Institute for Biomedical Research del MIT. Nel 1990, trasferitosi al Salk Institute for Biological Studies di La Jolla (California, US), ha varato un centro di ricerche sull'AIDS. Tornato in Europa nel 1997, dopo tre anni ha assunto la Direzione del Dipartimento di genetica e microbiologia dell'Università di Ginevra (2000-2004) e successivamente la Presidenza della sezione Scienze di base della Facoltà di Medicina (2001-2004). Dal 2004 al 2012 è stato Direttore vicario del polo di competenze "Frontiere della genetica" della Fondazione Nazionale della Scienza svizzera e Decano della scuola di Scienze della vita dell'Istituto di Tecnologia svizzero a Losanna, dove tuttora è professore ordinario. È membro dell'EMBO, dell'Agenzia Nazionale francese per la ricerca sull'AIDS, della Fondazione Nazionale della Scienza svizzera e del Consiglio Nazionale svizzero per la Ricerca. È autore o co-autore di più di 200 pubblicazioni e titolare di numerosi brevetti.

"La nomina del Dr. Palmisano e del Prof. Trono", ha dichiarato il Prof. Claudio Bordignon, Presidente e Amministratore Delegato di MolMed S.p.A., "rispecchia l'intenzione del Consiglio di rafforzare il governo societario con un maggior numero di consiglieri dotati di elevato standing internazionale ed expertise tecnica nei temi più rilevanti per la Società. Questo anche alla luce del recente rafforzamento della pipeline. D'altra parte i Consiglieri dimissionari Marina Del Bue e Germano Carganico continueranno a supportare l'attività del Consiglio nei loro rispettivi ruoli societari".

Sulla base delle comunicazioni rese al pubblico e alla Società, Marina Del Bue, Germano Carganico, Lorenzo Salieri, Riccardo Palmisano e Didier Trono non risultano detenere, ad oggi, alcuna partecipazione nel capitale sociale della Società.

La funzione di Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è stata attribuita al Prof. Claudio Bordignon, Presidente e Amministratore Delegato della Società.



I curricula vitae del Dr. Palmisano e del Prof. Trono sono consultabili sul sito societario (www.molmed.com).

Il presente comunicato è stato redatto in ottemperanza agli obblighi informativi verso il pubblico previsti dalla delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

#### Informazioni su MolMed

MolMed S.p.A. è un'azienda biotecnologica focalizzata su ricerca, sviluppo e validazione clinica di terapie innovative per la cura del cancro. Il portafoglio-prodotti di MolMed include terapeutici antitumorali in sviluppo clinico e preclinico: Zalmoxis® (TK), una terapia cellulare che consente il trapianto di cellule staminali emopoietiche da donatori parzialmente compatibili con il paziente in assenza di immunosoppressione, attualmente in sperimentazione clinica di Fase III per la cura delle leucemie ad alto rischio, e oggetto di richiesta di Conditional Marketing Authorisation presso EMA; NGR-hTNF, un nuovo agente terapeutico per i tumori solidi che mostra un'attività antitumorale attraverso il suo legame specifico con i vasi sanguigni che alimentano la massa tumorale, oggetto di un ampio programma di sviluppo clinico; CAR-CD44v6, progetto di "immuno-gene therapy" potenzialmente efficace contro molte neoplasie ematologiche e numerosi tumori epiteliali, attualmente in fase di sviluppo preclinico. MolMed svolge anche progetti di terapia genica e cellulare in collaborazione con terze parti, mettendo a disposizione risorse e competenze che spaziano dagli studi preclinici alla sperimentazione clinica di Fase III. Tali progetti comprendono lo sviluppo e validazione del processo produttivo e della strategia di controllo e la produzione ad uso clinico, secondo le GMP correnti, di vettori virali e di cellule geneticamente modificate specifiche per il paziente. La Società ha sede legale a Milano, presso il Dipartimento di Biotecnologie (DIBIT) dell'Ospedale San Raffaele, e sede secondaria a Bresso presso OpenZone. Le azioni di MolMed sono quotate al MTA gestito da Borsa Italiana (Ticker Reuters: MLMD.MI). Le azioni di MolMed sono quotate al MTA gestito da Borsa Italiana. (Ticker Reuters: MLMD.MI)

#### Per ulteriori informazioni:

#### Laura Villa

Direttore Investor Relations

## MolMed S.p.A.

telefono: +39 02 21277.205 fax: +39 02 21277.325

e-mail: investor.relations@molmed.com

### Ufficio Stampa

#### Federico Ferrari

SEC Relazioni Pubbliche e Istituzionali srl

telefono: +39 02 6249991 - cell. +39 347 6456873

e-mail: ferrari@secrp.it

### **DISCLAIMER**

Questo comunicato può contenere dichiarazioni previsionali (forward-looking statements). Benché la Società ritenga che le proprie aspettative siano basate su assunti ragionevoli, le dichiarazioni previsionali sono soggette a diversi rischi ed incertezze, ivi inclusi fattori di natura scientifica, imprenditoriale, economica e finanziaria, che potrebbero causare differenze tangibili nei risultati rispetto a quelli anticipati nelle dichiarazioni previsionali. La Società non si assume responsabilità legate all'aggiornamento delle dichiarazioni previsionali o al loro adattamento ad eventi o sviluppi futuri. Questo comunicato non costituisce offerta o invito alla sottoscrizione oppure all'acquisto di azioni di MolMed S.p.A.